

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 modificato dal comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15 per il quale “ al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s. m. ed i., il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti, compresi quelli prefissati con legge o di spese obbligatorie per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi;

VISTA la legge regionale 9 Maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTA la legge regionale 29 marzo 2018, n. 4 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, nei modi, nei termini e con gli effetti previsti dall'art.6 della legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020, e comunque non oltre il 30 aprile 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019;

VISTA la nota n. 25433 del 28.3.2018, con la quale l'Area Interdipartimentale 1 del Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale Salute chiede per l'esercizio finanziario in corso una variazione compensativa dello stanziamento dal capitolo di spesa 412504 al capitolo 412511 di euro 7.000,00 entrambi rientrati nel medesimo macroaggregato;

VISTA la nota n. 15957 del 30.3.2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;

CONSIDERATO che “In vigenza di esercizio a gestione provvisoria non è previsto il controllo sullo stanziamento di cassa” come prescritto nel paragrafo 11.9 Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i;

RAVVISATA la necessità di disporre per l'esercizio finanziario 2018 in termini di competenza la necessaria variazione compensativa nei capitoli sopra citati e per l'importo richiesto;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 le necessarie variazioni in termini di competenza:

D E C R E T A

Art. 1

Agli stati di previsione della spesa del Bilancio finanziario della Regione Siciliana ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017, per l'esercizio finanziario 2018, sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE Competenza
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE SALUTE DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	
Missione 13 - Tutela della salute	
Programma 7 - Ulteriore spese in materia sanitaria	
Titolo 1 - Spese correnti	
Macroaggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi	
di cui ai capitoli:	
412504 Commissioni, comitati, consigli e collegi. (ex cap. 41205 parte 432503 e 424504)	- 7.000,00
412511 Spese utilizzo di beni di terzi.	+ 7.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i..

Palermo, 17 APRILE 2018

IL RAGIONIERE GENERALE

Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Fiorella Milazzo